

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi - **Decreto dirigenziale n. 33 del 17 febbraio 2010 – APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA E ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS" DA CONCEDERE ALLE PMI CON IL "REGIME DI AIUTI I.C.T.", APPROVATO CON D.D. N. 103 DEL 7/04/2009 E PUBBLICATO SUL BURC N. 24 DEL 20/04/2009, A VALERE SULL'O.O. 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013. CIG : 04264372F1 - CUP : B61I10000000006 . CON ALLEGATI.**

PREMESSO

- che **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 640 del 03/04/2009** ha stabilito di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere sui fondi del Programma Operativo FESR 2007/2013 per gli Obiettivi Operativi 5.1 e 5.2, approvando il relativo documento contenente la descrizione analitica degli interventi per lo sviluppo della Società dell'informazione della Regione Campania con le dotazioni finanziarie di riferimento, e demandando ai Settori competenti l'emanazione degli atti per la successiva esecuzione;
- che nell'ambito degli interventi previsti nel documento allegato alla Deliberazione di G.R. sopra citata, relativamente all' Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo, con Decreto Dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20 aprile 2009 è stato approvato il Bando per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto alle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese ;
- che **con Decreto Dirigenziale n. 187 approvato il 10 giugno 2009 e pubblicato sul BURC n. 39 del 22 giugno 2009**, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (originariamente fissato al 10 luglio 2009) **è stato successivamente prorogato all' 8 ottobre 2009**, in quanto il suddetto Bando ha suscitato un notevole interesse nel mondo imprenditoriale, ed anche in occasione degli eventi pubblici di presentazione e dibattito dello stesso sono state avanzate più volte richieste di prorogare la data di scadenza per consentire una migliore elaborazione dei progetti nell'ambito di una più approfondita riflessione sulle strategie aziendali ;

CONSIDERATO

- che **alla data di scadenza come sopra prorogata sono pervenute complessivamente ben n. 2.183 domande di ammissione a cofinanziamento, per cui al fine di poter procedere alle fasi di istruttoria, monitoraggio, controllo, rendicontazione ed erogazione per una siffatta quantità di pratiche si rende necessario ricorrere ad un Soggetto Gestore** - da individuare attraverso una procedura ad evidenza pubblica – sin dalla fase dell'istruttoria formale della documentazione presentata, allo scopo di provvedere in via prioritaria ad accertarne l'ammissibilità, e a cui affidare i vari servizi connessi all'attuazione delle agevolazioni "de minimis" da concedere alle PMI con il "Regime di aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 ;
- che la copertura finanziaria necessaria per esperire la procedura di individuazione del Soggetto Gestore è stata disposta dal **Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1** del P.O. FESR 2007-2013 competente per l'Assistenza Tecnica **con Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento n. 365 del 01/12/2009**, che ha contestualmente revocato il precedente Decreto n. 241 del 29/06/2009 che aveva assegnato all'Obiettivo Operativo 5.2 una dotazione rivelatasi poi, per quanto sopra esposto, del tutto insufficiente ;
- che **con nota prot. n. 2009.1052153 del 03/12/2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del P.O. FESR 2007-2013** ha comunicato l'avvenuto adeguamento della copertura finanziaria necessaria per esperire la suddetta procedura di gara, subordinando l'adozione dei consequenziali atti di impegno e liquidazione ai seguenti adempimenti da parte del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.2 :
 - a) trasmissione del suddetto Decreto n. 365 debitamente sottoscritto per accettazione ;
 - b) trasmissione della documentazione relativa all'avvio delle singole azioni di Assistenza Tecnica ;

- che con nota prot. n. 2009.1086434 del 15/12/2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O. FESR 2007-2013 ha pertanto restituito il suddetto Decreto n. 365 di Ammissione a Finanziamento debitamente sottoscritto per accettazione, assicurando contestualmente la tempestiva successiva trasmissione della documentazione relativa all'avvio della procedura di gara ;
- che con nota prot. n. 2010.0037590 del 18/01/2010 il Responsabile dell'O.O. 5.2 ha inviato gli Schemi frattanto predisposti del Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare di Gara relativi alla procedura aperta in oggetto all'Avvocatura Regionale ed all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 perché rendessero il previsto parere in merito, ognuno per la propria competenza ;

RILEVATO

- che con note rispettivamente prot. n. 89829 del 02/02/2010 e prot n. 129451 del 12/02/2010 sia l'Avvocatura Regionale che l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 hanno rilasciato il richiesto parere riguardo gli Schemi del Capitolato e del Disciplinare sottoposti al loro esame, con esito positivo e fornendo alcune osservazioni in merito che sono state poi sostanzialmente recepite nella redazione definitiva dei suddetti atti ;
- che per l'affidamento dei vari servizi connessi all'istruttoria ed all'attuazione delle agevolazioni "de minimis" da concedere alle PMI con il "Regime di aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 è necessario pertanto indire apposita gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- che la relativa copertura finanziaria avverrà a valere sulle risorse rese disponibili con Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR Campania 2007-2013, il quale ha confermato – con nota prot. n. 2009.1052153 del 03/12/2009, in atti - che procederà all'adozione dei consequenziali atti di impegno e liquidazione all'atto della successiva trasmissione della documentazione relativa all'avvio ed all'espletamento della suddetta procedura di gara ;
- che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in data 20/01/2010 ha assegnato alla gara il seguente **Codice Unico di Progetto (C.U.P.)** : **B61110000000006** ;
- che con nota prot. n. 66831 del 26/01/2010 il Settore Provveditorato ed Economato ha trasmesso la certificazione di avvenuta attivazione del codice di gara della presente procedura, alla quale l'Autorità per i Contratti Pubblici ha attribuito i seguenti numeri: **Numero di gara : 491241 – Codice Identificativo della Gara (C.I.G.) : 04264372F1 – Quota partecipante € 40,00 –Importo dovuto dalla Stazione Appaltante : € 250,00**

RITENUTO

- che occorre pertanto indire la gara di appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei vari servizi connessi all'istruttoria ed all'attuazione delle agevolazioni "de minimis" da concedere alle PMI con il "Regime di aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009, per un importo a base d'asta pari ad € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00 Euro) oltre IVA, soggetto a ribasso e con esclusione di offerte in aumento;
- che occorre per l'effetto approvare gli elaborati di gara: **il Disciplinare di Gara (Allegato "A") i moduli di Domanda di partecipazione (Allegato "A1"), di Dichiarazione dell'Impresa concorrente (Allegato "A2") di Dichiarazione "Cessati dalla carica"(Allegato "A3") di Dichiarazione del concorrente (Allegato "A4") di Offerta economica (Allegato "A5"), il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato "B"), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento** e, altresì , predisporre **il Bando BURC, il Bando GUUE, l'Avviso GURI e l'estratto del Bando di Gara** , per le relative pubblicazioni ;
- che gli oneri economici derivanti dalla procedura di gara, per l'importo a base d'asta di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00 Euro) oltre Iva come per legge, nonché le spese di pubblicazione, quelle per l'attivazione del CIG, le spese di aggiudicazione e gli altri oneri che si dovessero rendere necessari verranno imputati a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR Campania 2007-2013, il cui Responsabile con Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 ha stabilito la preventiva disponibilità, così come comunicatoci con la nota prot. n. 2009.1052153 del 03/12/2009, in atti ;

- che occorre nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento, che viene individuato nel dott. Massimo Fiamingo, Funzionario in servizio presso il Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, il quale curerà tra l'altro che venga utilizzata la apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione presente sul portale della Regione Campania – www.regione.campania.it – per pubblicare le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza ;
- che occorre delegare il Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio alla pubblicazione del Bando di gara secondo la normativa vigente sulla G.U.U.E, e sulla G.U.R.I., per le quali si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza. Inoltre, l'Estratto del bando di gara dovrà essere pubblicato su due quotidiani di rilevanza nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nella regione ;
- che occorre delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza ;

VISTO

- Il D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- La Legge Regionale n. 3 del 12/02/2007 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania);
- La D.G.R. n. 1921/2008 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- La D.G.R. n. 26/2008 relativa al "POR FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per Obiettivo Operativo ";
- La D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
- La D.G.R. n. 640 del 3 aprile 2009 ;
- il Decreto Dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009 ;
- il Decreto Dirigenziale n. 187 del 10 giugno 2009 ;
- il Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007-2013 ;
- la nota prot. n.2009.1052153 del 03/12/2009 del Responsabile dell'Ob. Operativo 7.1
- il parere reso con nota prot. n. 89829 del 02/02/2010 dall'Avvocatura Regionale ;
- il parere reso con nota prot. n. 129451 del 12/02/2010 dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio "Promozione e Sviluppo della Società dell'Informazione nel tessuto produttivo", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi"

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte:

- di indire una Gara di appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei vari servizi connessi all'istruttoria ed all'attuazione delle agevolazioni "de minimis" da concedere alle PMI con il "Regime di aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul BURC n. n. 24 del 20 aprile 2009, per un importo a base d'asta pari ad € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00 Euro) oltre IVA, soggetto a ribasso e con esclusione di offerte in aumento, avente Codice Unico di Progetto (C.U.P.) B6111000000006 e Codice Identificativo della Gara (C.I.G.) : 04264372F1 ;

- di approvare : il Disciplinare di Gara (Allegato "A"), i moduli di Domanda di partecipazione (Allegato "A1"), di Dichiarazione dell'Impresa concorrente (Allegato "A2"), di Dichiarazione "Cessati dalla carica" (Allegato "A3"), di Dichiarazione del concorrente (Allegato "A4"), di Offerta economica (Allegato "A5") e il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato "B"), che formano parte integrante e so-

stanziale del presente provvedimento e, altresì, predisporre il Bando BURC, il Bando GUUE, l'Avviso GURI e l'estratto del Bando di Gara, per le relative pubblicazioni;

- **di stabilire che gli oneri economici** derivanti dalla procedura di gara, **per l'importo a base d'asta di €750.000,00 (settecentocinquantamila/00 Euro) oltre Iva** come per legge, verranno imputati a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR Campania 2007-2013, il cui Responsabile con Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 ha disposto la preventiva disponibilità, così come comunicatoci con la nota prot. n. 2009.1052153 del 03/12/2009, in atti ;

- **di nominare**, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Fiamingo, Funzionario in servizio presso il Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, il quale curerà tra l'altro che venga utilizzata la apposita sezione dedicata alla Società dell'Informazione presente sul portale della Regione Campania – www.regione.campania.it – per pubblicare le risposte ai quesiti più frequenti e di generale rilevanza ;

- **di stabilire** che alla nomina della Commissione esaminatrice delle domande di partecipazione alla gara per l'appalto concorso si provvederà con successivo atto monocratico a firma del Dirigente del Settore Sistemi Informativi;

- **di delegare** il Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio alla pubblicazione del Bando di gara secondo la normativa vigente sulla G.U.U.E, e sulla G.U.R.I., per le quali si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza. Inoltre, l'Estratto del bando di gara dovrà essere pubblicato su due quotidiani di rilevanza nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nella Regione, facendone gravare i costi, come pure quelli inerenti la pubblicazione sulla G.U.R.I e quelli derivanti dall'attivazione del CIG, sulla quota-parte relativa ai fondi resi disponibili dal **Responsabile dell' Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica"** del POR FESR Campania 2007-2013, **con Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009** ;

- **di delegare** il Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC alla pubblicazione sul BURC del Bando e degli allegati di cui sopra, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza ;

- **di inviare** il presente atto per l'esecuzione, per quanto di rispettiva competenza :

- all'A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica";

- all'A.G.C. "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it nella sezione Società dell' Informazione;

- al Responsabile dell' Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR Campania 2007-2013 ;

- all'AGC "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali";

- al Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese" ;

- al Settore "Provveditorato ed Economato" dell'A.G.C. "Demanio e Patrimonio" perché disponga la pubblicazione sulla G.U.U.E, sulla G.U.R.I., su due quotidiani di rilevanza nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nella Regione,

- nonché per conoscenza, all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica - Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi informativi e Statistica, Prof. Nicola Mazzocca.

Cancellieri

REGIONE CAMPANIA

A.G.C. 06 – Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica

Settore 02 – Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi

Bando di Gara: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA E ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI “*DE MINIMIS*” CONCESSE ALLE PMI CON I “REGIMI DI AIUTO ICT”, APPROVATO CON D.D. N. 103 DEL 7/04/2009 E PUBBLICATO SUL BURC N. 24 DEL 20/04/2009, VALERE SU O.O. 5.2 - ATTIVITA' SUB B) DEL POR CAMPANIA FESR 2007/2013. CIG: 04264372F1 - CUP: B61I10000000006

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Massimo Fiamingo

Posta elettronica: m.fiamingo@maildip.regione.campania.it

Telefono: 081-7968140

Fax : 081-7968378

Descrizione: Istruttoria formale e documentale di n. 2.183 domande di cofinanziamento e valutazione della ammissibilità e congruità delle spese ai fini del calcolo delle agevolazioni; acquisizione delle accettazioni da parte delle Imprese ammesse al cofinanziamento e della relativa documentazione richiesta; gestione delle procedure inerenti l'erogazione dei contributi; verifica delle operazioni; gestione della tesoreria; conservazione dei documenti; monitoraggio degli interventi e gestione delle irregolarità.

Codici CPV:

66110000-4 Servizi bancari (oggetto principale)

66000000-0 Servizi finanziari e assicurativi (oggetto complementare)

66600000-6 Servizi di tesoreria (oggetto complementare)

Importo a base di gara: € 750.000,00 (settecentocinquanta mila,00 Euro) oltre I.V.A., soggetti a ribasso e con esclusione di offerte in aumento, oltre € 0,00 (zero/00 Euro) per oneri di sicurezza per interferenza in quanto non vi sono interferenze per attività lavorative.

Durata dei lavori: Diciotto mesi dalla stipula del contratto.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Uffici regionali incaricati di dare informazioni: Settore 02 dell'A.G.C. 06.

Termine per la richiesta di documenti e/o chiarimenti: Fino a sette giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Data e ora di presentazione delle offerte: Ore 12,00 del 26 aprile 2010.

Modalità di presentazione delle offerte: Vedi art. 8 del Disciplinare di gara.

Lingua: Italiano.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche: Saranno comunicati a mezzo fax a tutte le Imprese partecipanti alla gara, nonché pubblicati sul sito Internet www.regione.campania.it al link “Società dell'Informazione” nella sezione “Bandi”.

Ditte partecipanti: Le Banche (ex D. Lgs. n. 385/1993), singolarmente o in costituende e/o costituite A.T.I. (ex artt. 34, comma 1, lettera d) e 37 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), con Società di servizi operanti nell'ambito delle categorie di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Eventuali cauzioni e garanzie: vedi art. 8, punto 5, e art. 11 del Disciplinare di gara.

Modalità di pagamento: Vedi art. 20 del Disciplinare di gara.

Requisiti tecnico-finanziari minimi e Requisiti di legge: Vedi art. 7 del Disciplinare di gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Fino a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 3/03/2010



Allegato A

La tua
Campania
cresce in
Europa

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento 06
“Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”
Settore 02 “Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi”

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 04264372F1

CUP: B61I10000000006

Procedura aperta

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA E
ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI “DE MINIMIS”
CONCESSE ALLE PMI CON IL “REGIME DI AIUTI ICT”, AP-
PROVATO CON D.D. N. 103 DEL 7/04/2009 E PUBBLICATO
SUL BURC N. 24 DEL 20/04/2009, A VALERE SULL’O.O. 5.2 –
ATTIVITA’ SUB B) – DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013**

INDICE

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE.....	pag. 3
ART. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....	pag. 3
ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO	pag. 4
ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL' APPALTO	pag. 4
ART. 5 - PROCEDURA DI GARA.....	pag. 4
ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	pag. 4
ART. 7 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL' APPALTO.....	pag. 4
ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	pag. 12
ART. 9 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA	pag. 16
ART. 10 - DEPOSITO DI GARANZIA.....	pag. 16
ART. 11 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	pag. 17
ART. 12 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL SERVIZIO	pag. 17
ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	pag. 19
ART. 14 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE	pag. 19
ART. 15 - DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA ALLA G.U.U.E.....	pag. 19
ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 20
ART. 17 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO	pag. 20
ART. 18 - SUBAPPALTO.....	pag. 20
ART. 19 - RISERVATEZZA	pag. 20
ART. 20 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	pag. 20
ART. 21 - ONERI CONTRATTUALI	pag. 21
ART. 22 - NORMATIVA APPLICABILE	pag. 21
ART. 23 - TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	pag. 21
ART. 24 - FORO COMPETENTE.....	pag. 21

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.

La procedura di gara è affidata al Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'A.G.C. 06 (Settore espletante: Tel. 081.7968400 , Fax: 081.5990098) che stipulerà il contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Massimo Fiamingo (Tel. 081.7968140; eMail: m.fiamingo@maildip.regione.campania.it).

La documentazione di gara è presente sul sito web della Giunta Regionale della Campania (www.regione.campania.it) alla sezione "Società dell'Informazione", raggiungibile dalla *home page* attraverso il *link* che compare sulla colonna destra del sito e raffigurato di seguito:



Società dell'Informazione

al cui interno compare la sezione Bandi POR 2007-2013.

In alternativa potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso la segreteria del Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi", Via Don Bosco n. 9/E, 80141 - Napoli, Tel. 081 7968400 - Fax 081 5990098.

Il Codice Identificativo di Gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **04264372F1** .

Il Codice Unico di Progetto per investimenti pubblici (CUP) è: **B61I10000000006** .

ART. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Oggetto del presente procedimento di gara ad evidenza pubblica con procedura aperta è la fornitura dei seguenti servizi, così come dettagliatamente specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, in relazione al Bando "Agevolazioni De Minimis ex Reg. (CE) n. 1998/2006 per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione (ICT)", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 20/04/2009, quali:

- a) istruttoria formale e documentale di n. 2.183 (duemilacentottantatre) domande di cofinanziamento presentate e valutazione della ammissibilità e congruità delle spese ai fini del calcolo delle agevolazioni;
- b) acquisizione delle accettazioni da parte delle Imprese e della relativa documentazione richiesta;
- c) gestione delle procedure inerenti l'erogazioni dei contributi;
- d) verifiche delle operazioni :
 - d.1 verifiche amministrative di tutte le domande di pagamento presentate dai beneficiari;
 - d.2 verifiche in loco di singole operazioni;
- e) gestione della tesoreria;
- f) conservazione dei documenti;
- g) monitoraggio degli interventi;
- h) gestione delle irregolarità.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data della stipula dello stesso. Qualora le operazioni di cui all'oggetto dell'appalto non fossero concluse entro tale termine, l'aggiudicataria si obbliga, senza ulteriori oneri economici aggiuntivi, a concludere, anche oltre tale periodo, tutti gli adempimenti previsti dal presente Disciplinare in relazione al Bando di cui all'art. 2 e comunque connessi alla realizzazione ed alla certificazione dei programmi di investimento cofinanziati dal Regime di aiuti ICT.

L'aggiudicataria dovrà rendere operativo il servizio di cui all'appalto a partire dal Verbale di consegna dei lavori, che la Regione Campania si riserva di effettuare ad avvenuta aggiudicazione e nelle more della stipulazione del contratto.

ART. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00 Euro) oltre IVA, soggetto a ribasso e con esclusione di offerte in aumento, oltre € 0,00 (zero/00 Euro) per oneri di sicurezza da interferenza in quanto non vi sono interferenze per attività lavorativa.

ART. 5 - PROCEDURA DI GARA

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", dalla Legge Regionale n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", dal presente Disciplinare di gara e dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dal "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009.

L'appalto verrà espletto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'Impresa partecipante che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri-parametri di aggiudicazione, come di seguito indicati:

Offerta Tecnica: punteggio massimo attribuibile **75 punti** su 100

Offerta Economica: punteggio massimo attribuibile **25 punti** su 100

TOTALE: punteggio massimo **punti 100/100**

Si rimanda al successivo Art. 12 del presente Disciplinare di gara per l'individuazione dei criteri-parametri di aggiudicazione di cui sopra.

ART. 7 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Possono essere ammesse a partecipare alla gara le Banche, nella forma giuridica prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 385/1993, singolarmente o in costituende e/o costituite associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), ai sensi degli artt. 34, comma 1, lettera d) e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con Società di servizi operanti nell'ambito delle categorie di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto - fermo restando che il servizio di Tesoreria dovrà essere gestito in modo esclusivo dalla Banca - che produrranno apposita Domanda di partecipazione redatta in lingua italiana (Cfr. Allegato A/1), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore.

Alla Domanda di partecipazione, le Imprese concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni sostitutive redatte in lingua italiana, ai sensi D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (**Cfr. Allegato A/2, Allegato A/3 e Allegato A/4**), rese dal legale rappresentante allegando ad ognuna di esse, a pena di esclusione, una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale) ovvero, per le Imprese concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente (corredata da traduzione giurata) secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

- iscrizione all'Albo ex art. 13 del D. Lgs. n. 385/1993. In caso di A.T.I. tra Banche e Società di servizi operanti nell'ambito delle categorie di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, tale requisito dovrà essere posseduto almeno dall'Impresa mandataria;

ovvero

i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, nel quale non esistono Albi corrispondenti, devono produrre idonea dichiarazione giurata (art. 39, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

- dichiarazione che per l'Impresa ed i suoi legali rappresentanti o amministratori non sussistono le cause di esclusione dai pubblici appalti e di stipula dei relativi contratti di cui all'art. 38, comma 1, lettere da a) a m) *-nonché m -ter*) - , del D. Lgs.n. 163/2006 e sm.i., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- dichiarazione che per l'Impresa ed i suoi legali rappresentanti o amministratori non sussistono le cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 45, comma 2, lettere da a) a g), della Direttiva n. 2004/18/CE;
- dichiarazione che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i., in quanto:
 - a) non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;

oppure, in alternativa:

- b) si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso;
- dichiarazione che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge n. 248/2006;
- dichiarazione che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);
- dichiarazione che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo Unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);
- dichiarazione che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (*Testo Unico di sicurezza sul lavoro*), non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che formulerà l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione delle recenti disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 81/2008, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- attestazione che l'Impresa ha osservato, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- dichiarazione di inesistenza, rispetto ad altra Impresa partecipante alla medesima procedura di affidamento, di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (lett. *m-quater*, comma 1 dell'art. 38 D. Lgs. 163/2006, così come aggiunta dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 25.09.2009, n. 135). Ai fini del comma 1, lett. *m-quater*) di cui sopra, le Imprese concorrenti allegano, alternativamente:
 - a) la dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - b) la dichiarazione sostituiva, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica.

(Art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 2, del Decreto Legge 25.309.2009, n. 135);

- dichiarazione che per l'Impresa non ricorre ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che nei confronti della medesima Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comunque comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 e di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008, così come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- dichiarazione che nei confronti dell'Impresa, negli ultimi cinque anni, non è pendente procedimento e non sono stati estesi gli effetti di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. **L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di ogni altro tipo di società;**
- dichiarazione che nei confronti dell'Impresa non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva n. 2004/18/CE. **L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di**

società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, c.p.p.;

- dichiarazione che per l'Impresa, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione che per l'Impresa non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- dichiarazione che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione di precedenti prestazioni affidate dalla Regione Campania e/o altre Stazioni appaltanti che hanno bandito le gare e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio di recenti attività professionali, accertato con qualsiasi prova dalle medesime Stazioni appaltanti;
- indicazione dell'Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;
- dichiarazione che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- dichiarazione che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, nonché di premi assicurativi obbligatori per legge, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- dichiarazione che l'Impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L., e che è in regola con i relativi versamenti (assolvimento degli obblighi contributivi) ai fini dell'acquisizione d'ufficio da parte della Stazione appaltante del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 (Legge "anticrisi");
- dichiarazione che l'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- dichiarazione che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);*

ovvero

dichiarazione che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);*

- attestazione che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificato dall'art. 40, comma 5, Legge n. 133/2008;
- dichiarazione che l'Impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la prestazione di servizi, parti integranti del Bando stesso;

- indicazione da parte dell'Impresa del numero di Fax dove potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del successivo controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 21.04.2006, n. 163 e s.m.i.;
- dichiarazione che l'Impresa è informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ed esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa;
- *(nel caso di Impresa temporaneamente raggruppata, ex art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* dichiarazione della composizione del raggruppamento, con l'indicazione di Impresa mandataria ed Impresa/e mandante/i (in sede di offerta dovranno essere indicate le prestazioni che saranno eseguite e le percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento: Impresa mandataria minimo 60%, Imprese mandanti minimo 10%), con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- *(nel caso di Consorzio di imprese, ex art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* dichiarazione dei nominativi delle Imprese consorziate alle quali verrà affidato il servizio in caso di aggiudicazione (in sede di offerta dovranno essere indicate le prestazioni che saranno eseguite e le percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al Consorzio: minimo 10%);
- *(nel caso di Consorzio di imprese, ex art. 34, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* dichiarazione della composizione del Consorzio ordinario (specificare se costituito o costituendo) (in sede di offerta dovranno essere indicate le prestazioni che saranno eseguite e le percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al Consorzio: minimo 10%), con l'impegno che in caso di aggiudicazione, il Consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* indicazione del concorrente al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

In caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d), e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le "Dichiarazioni sostitutive" di cui sopra, devono essere presentate distintamente da ogni Impresa raggruppata ed essere sottoscritte, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese raggruppate (se procuratore allegare copia non autentica della procura speciale).

In caso di Consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e) e degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le "Dichiarazioni sostitutive" di cui sopra, devono essere presentate distintamente dal Consorzio (se già costituito) e da ogni Impresa consorziata (solo quelle incaricate che eseguiranno i servizi per i Consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b) e c) ed essere sottoscritte, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), da chi è rispettivamente autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente il Consorzio e le Imprese consorziate (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale).

2. Certificato di iscrizione nel Registro Imprese - C.C.I.A.A.

L'Impresa deve presentare, **a pena di esclusione** dalla gara, il Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese - C.C.I.A.A. (o al Registro professionale equivalente per le Imprese straniere) della provincia dove ha sede legale il concorrente, in originale o copia autenticata nella forma di legge, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione della Domanda di partecipazione, dal quale risulti:

- le generalità dell'Impresa (ragione o denominazione sociale, forma giuridica, sede, oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente gara, numero e data di iscrizione presso il Registro delle Imprese, durata) con l'indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- l'attestazione che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato;
- la dicitura antimafia (per le sole Imprese italiane).

In luogo del presente Certificato di iscrizione, l'Impresa potrà presentare apposita Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nella quale si dichiara presso quale Registro delle Imprese della Camera di Commercio l'Impresa è iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale e dei soggetti di cui sopra che sono cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara",

ovvero

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea)
indicare i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

Per quanto riguarda i titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici, indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita ed i luoghi di residenza degli stessi, ovvero:

- il titolare, se si tratta di Impresa individuale;
- il socio, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o Consorzio di imprese;
- il direttore tecnico;
- i soggetti di cui sopra che sono cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara.

I soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese - C.C.I.A.A., devono presentare atto o dichiarazione avente contenuto equivalente ai sensi dell'art. 39, secondo comma, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il suddetto certificato o dichiarazione sostitutiva deve essere presentato distintamente per ogni Impresa raggruppata.

In caso di Consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere *b*), *c*) ed *e*), degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il suddetto certificato o dichiarazione sostitutiva deve essere presentato distintamente dal Consorzio di imprese (se già costituito) e da ogni Impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno i servizi per i Consorzi ex art. 34, comma 1, lettere *b*) e *c*) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

3. Certificato generale del Casellario Giudiziale

L'Impresa deve presentare, **a pena di esclusione** dalla gara, il certificato generale del Casellario Giudiziale (o certificato equivalente per le Imprese straniere), in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciato dalla competente Autorità in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione della Domanda di partecipazione, per ciascuno dei soggetti (verificandone l'esatta rispondenza tra i nominativi riportati nelle precedenti dichiarazioni sostitutive ed i soggetti riportati sul Certificato di iscrizione nel Registro Imprese - C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva, quali legali rappresentanti), di seguito riportati:

- il titolare, se si tratta di Impresa individuale;
- i soci, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
- gli amministratori con poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;
- il direttore tecnico;
- il procuratore speciale, solo se ha sottoscritto i documenti e le dichiarazioni sostitutive inerenti a:
 - Domanda di partecipazione;
 - requisiti di ordine generale;
 - iscrizione nel Registro Imprese - C.C.I.A.A.;
 - requisiti di capacità economica e finanziaria;
 - requisiti di capacità tecnica e professionale.

In luogo del presente Certificato generale del Casellario Giudiziale, l'Impresa potrà presentare apposita Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (non è richiesta autenticazione della firma), resa direttamente e personalmente da ciascuno dei soggetti di cui sopra (per ciascun soggetto occorre una propria dichiarazione autografa), contenente tutti gli elementi dei rispettivi Certificati generali del Casellario Giudiziale e da cui si evinca la precisa posizione di ciascuno di essi.

In caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il suddetto certificato o dichiarazione sostitutiva deve essere presentato distintamente per ogni Impresa raggruppata.

In caso di Consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere *b*), *c*) ed *e*), degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il suddetto certificato o dichiarazione sostitutiva deve essere presentato distintamente per ciascuno dei citati soggetti relativi al Consorzio di imprese (se già costituito) e ad ogni Impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno i servizi per i Consorzi ex art. 34, comma 1, lettere *b*) e *c*) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Per quanto riguarda i soggetti sopradescritti (titolare, soci e amministratori) che sono cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, le verifiche saranno effettuate prima della stipula del contratto d'appalto.

Resta inteso che, nel caso di soggetti cessati con condotta penalmente sanzionata, l'Impresa deve dichiarare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla suddetta condotta, presentando apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (se procuratore allegare copia non autenticata della procura speciale).

4. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- A. realizzazione nel triennio 2006-2007-2008 di un **fatturato specifico**, per prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara (categoria 6 - rif. CPC ex 81, 812, 814), per un importo complessivo **almeno pari a € 3.000.000,00**, desumibile da un allegato elenco dei relativi servizi prestati, a seguito di almeno due incarichi commissionati dalla Commissione Europea, da Amministrazioni Pubbliche Nazionali, da Regioni o Province autonome, da Enti Pubblici aventi competenze su tutto il territorio nazionale nonché da equivalenti Amministrazioni Pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione Europea, con l'indicazione degli importi, delle date e della tipologia di committenti/destinatari - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per il comma 1, lettere b) e c), le dichiarazioni devono essere sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);*
- B. idonee dichiarazioni, prodotte in originale o copia autentica, da parte di almeno due Istituti Bancari o Intermediari, autorizzati ai sensi del D. Lgs. N. 385/1993, attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui alla lettera A., dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'Impresa mandataria ed in misura di almeno il 20% per ciascuna Impresa mandante, fermo restando il raggiungimento del limite del fatturato specifico richiesto (**almeno pari a € 3.000.000,00**).

5. Requisiti di capacità tecnica e professionale

- A. comprovata esperienza, riferita al triennio 2006-2007-2008, nella gestione e realizzazione di attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto (*requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);*
- B. struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio da espletare, costituita da personale qualificato, avente esperienza almeno triennale nelle attività oggetto del presente appalto (*requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);*
- C. presentazione di attestazioni e/o certificati oppure dichiarazioni di buona esecuzione, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciati da committenti della Pubblica Amministrazione in relazione ai soli servizi inerenti al settore oggetto del presente appalto nel triennio 2007-2008-2009. Inoltre, l'Impresa è tenuta a descrivere il numero di contratti più rilevanti eseguiti negli ultimi tre esercizi per i servizi che rientrano nel settore oggetto del presente appalto, specificando il committente pubblico, l'oggetto, l'importo, la durata e relativa la data di inizio e conclusione dei servizi erogati. Qualora l'Impresa non sia in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità tecnica e professionale mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

In caso di A.T.I. tali requisiti dovranno essere posseduti da tutte le Imprese partecipanti.

I requisiti di legge devono essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della società, mentre la sussistenza dei requisiti tecnici- finanziari va comprovata con idonea documentazione.

ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'offerta, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in attuazione delle *Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), dovrà essere inserita in un unico plico in busta chiusa e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano direttamente oppure tramite corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 52° (cinquantaduesimo) giorno dalla data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea esclusivamente al seguente indirizzo: Regione Campania - A.G.C. 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore 02 Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi - Via Don Bosco n. 9/E - 80141 Napoli.

Per il rispetto del termine di invio, in caso di raccomandata A.R. farà fede il timbro postale di spedizione, mentre in caso di consegna verrà rilasciata apposita ricevuta dall'Ufficio.

La Regione Campania, consentendo la consegna diretta dei plichi presso i propri Uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto.

Il plico, chiuso e sigillato con ceralacca, dovrà essere controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante e/o della mandataria in caso di A.T.I.

Sul frontespizio del plico dovrà essere posta la dicitura **"Offerta per l'affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "De minimis" concesse alle PMI con il "Regime di Aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009, a valere sull' O.O. 5.2 - Attività sub B) - del P.O.R. Campania FESR 2007-2013"**.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste separate, ognuna sigillata e controfirmata dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante e/o dell'Impresa mandataria in caso di A.T.I. su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:

- A) "Documentazione amministrativa";
- B) "Offerta tecnica";
- C) "Offerta economica".

Sia la relazione di Offerta tecnica che l'Offerta economica dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante; la documentazione della busta A) dovrà essere resa in originale o copia conforme.

Nel caso di imprese riunite, sia la relazione di Offerta tecnica che l'Offerta economica dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte in calce per esteso da tutti i legali rappresentanti delle Imprese componenti il raggruppamento. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista negli artt. 34, comma 1, lettera d) e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- **La busta A) "Documentazione amministrativa" dovrà contenere:**

1. Domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, con indicazione dell'esatta ragione e/o denominazione sociale, sede legale, Partita IVA, codice fiscale, i dati anagrafici del legale rappresentante con l'eventuale indirizzo delle sedi amministrative e/o opera-

tive con i relativi recapiti telefonici, i numeri di Fax , eMail a cui indirizzare le comunicazioni informatiche, l'indicazione del referente e sito Internet;

2. **Documentazione attestante il versamento di € 40,00 (quaranta/00 Euro) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.**

Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): 04264372F1

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- 1 mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'E-mail di conferma, trasmessa al sistema di riscossione;
- 2 mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>;

3. **Autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.** con allegata fotocopia del documento ufficiale di riconoscimento in corso di validità, attestante il possesso dei **requisiti di ordine generale** di cui all'Art. 7 del presente Disciplinare di gara;
4. **Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:
 - o dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
 - o si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*":

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o

l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di be-

ni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla erogazione utile.

La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

5. Documentazione atta a comprovare la sussistenza dei requisiti di natura economica e finanziaria previsti all'Art. 7 del presente Disciplinare di gara.

Alla documentazione dovrà essere allegata la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli

intermediari finanziari autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze ed iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993.

Nel caso di A.T.I. costituenda, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutti i soggetti che compongono il raggruppamento.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto tra Regione Campania ed Aggiudicatario e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con l'impegno da parte del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della scadenza del Bando non sia ancora pervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura.

Gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Nel caso di A.T.I. , la riduzione del 50% della cauzione provvisoria è consentita solo se tutti i soggetti che compongono il raggruppamento sono in possesso della certificazione prevista per legge.

In relazione a quanto sopra descritto, possono presentare Domanda di partecipazione le Banche, nella forma giuridica prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, singolarmente o in costituende e/o costituite associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), con Società di servizi operanti nell'ambito delle categorie di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto, fermo restando che il servizio di Tesoreria dovrà essere gestito in modo esclusivo dalla Banca; in tal caso la domanda congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti l'A.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di eventuale successiva aggiudicazione, gli stessi si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui agli artt. 34, comma 1, lettera d) e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 7 del presente Disciplinare di gara:

- tutti i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ogni componente il raggruppamento. Mentre il requisito dell'iscrizione all'Albo ex art. 13 del D. Lgs. n. 385/1993, di cui alla lettera b), dovrà essere posseduto almeno dall'Impresa mandataria;
- i requisiti di natura economico e finanziaria, di cui alla lettera A., dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'Impresa mandataria ed in misura di almeno il 20% per ciascuna Impresa mandante, fermo restando il raggiungimento del limite del fatturato specifico richiesto (**almeno pari a € 3.000.000,00**);
- i requisiti di natura tecnica e professionale dovranno essere posseduti da tutte le Imprese componenti il raggruppamento.

E' ammessa la possibilità per gli operatori economici di ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Le società partecipanti al raggruppamento dovranno presentare la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini sopra indicati, i requisiti di cui al citato art. 7 del presente Disciplinare di gara.

Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima Impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sulla permanenza delle condizioni richieste.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare il servizio.

Nessun compenso e/o rimborso spetta ai soggetti interessati per la presentazione dei documenti e di quanto altro ritenuto utile al fine della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. La documentazione presentata dalle società, seppure escluse dalla presente procedura, non sarà in alcun modo restituita.

Pena esclusione, tale documentazione non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi.

- **La busta B) "Offerta tecnica"** dovrà contenere a pena di esclusione:

Relazione circa l'offerta tecnica, su supporto cartaceo ed informatico, inerente ai servizi indicati all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, riportante in particolare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste, con relativo piano di informatizzazione, articolazione e dettaglio del sistema di controllo e monitoraggio interno, la struttura tecnica organizzativa - articolata nel rispetto della autonomia funzionale dei vari gruppi di lavoro adibiti alle singole fasi delle attività - ed i curricula del personale addetto nonché l'impegno espresso in giornate lavorative/anno di ciascun componente il singolo gruppo di lavoro che espletterà il servizio.

La relazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e siglata in ogni pagina ovvero, nel caso di A.T.I., siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per esteso da tutti i legali rappresentanti delle società allo stesso partecipanti. L'A.T.I., inoltre, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Pena esclusione, il progetto tecnico non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi.

- **La busta C) "Offerta Economica"** dovrà contenere a pena di esclusione:

L'offerta economica (Cfr. Allegato A/5), regolarmente sottoscritta, redatta in lingua italiana e, pena esclusione, in cui si dichiara l'importo proposto per la fornitura del servizio, espresso in euro, in cifre ed in lettere al netto di IVA. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede l'importo in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART. 9 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

ART. 10 - DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria, di cui al precedente art. 8, punto 5, del presente Disciplinare di gara, per l'Impresa aggiudicataria sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Alle Imprese non aggiudicatarie verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta, salvo gli effetti della rinuncia ai termini di cui al 1957 c.c.

In caso di aggiudicazione, l'Impresa affidataria dovrà presentare al Settore 02 "Analisi, Progettazione e Gestione dei Sistemi Informativi" dell'A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica della Regione Campania cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile ed incondizionata, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e contenga l'espressa rinuncia ai termini di decadenza di cui all'art. 1957 c.c..

Lo svincolo della cauzione avverrà al termine dell'esecuzione del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi, a spese e a domanda dell'Impresa aggiudicataria, che dichiarerà di non avere altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 11 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- a) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, previa restituzione di quella provvisoria;
- b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione/raggruppamento apposito o temporaneo di Impresa, se del caso.

L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7 del presente Disciplinare di gara.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restando analogo verifica, incamerando la cauzione provvisoria.

ART. 12 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione di gara, di cui all'art. 13 del presente Disciplinare di gara, che verrà all'uopo costituita.

La gara sarà espletata selezionando gli offerenti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti nel Bando di gara e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione, come di seguito indicati:

- Qualità dell'offerta tecnica;
- Capacità tecnico/organizzative;
- Entità della offerta economica.

La Commissione di gara potrà attribuire un massimo di 100 punti, da ripartire nel seguente:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX = 100
Qualità dell'offerta tecnica	40
Capacità tecnico/organizzative	35
Entità della offerta economica	25

Il punteggio da assegnare a ciascun elemento di valutazione sarà definito in base ai sottoparametri di seguito elencati:

1.a) Qualità dell'offerta tecnica (fino a 40 punti):

- Corretta e dettagliata articolazione del progetto tecnico nella individuazione delle azioni specifiche da svolgere in relazione a quanto richiesto all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento alla coerenza interna tra finalità, obiettivi e modalità di intervento proposti : **fino a punti 20** ;

- Articolazione del sistema di Controllo e Monitoraggio , con riferimento anche alla percentuale prevista delle verifiche in loco da effettuare a campione ai sensi dell'art. 6 lettera d).2 del Capitolato : **fino a punti 10** ;
- Piano di informatizzazione delle attività: **fino a punti 5**;
- Modalità di trasferimento di competenze e *Know how* relativamente alle attività oggetto del Capitolato: **fino a 5 punti**;

1.b) Capacità tecniche ed organizzative (fino a 35 punti):

- Qualità/quantità delle risorse , delle soluzioni metodologiche e degli strumenti proposti: **fino a 20 punti**.
- Analitica individuazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti, con particolare riferimento alle competenze specifiche nelle attività previste dal Bando ed alla autonomia funzionale dei componenti dei vari gruppi di lavoro : **fino a 15 punti**;

La Commissione di gara riterrà non ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica i progetti-offerta che dovessero ottenere un punteggio inferiore al 60% di quello massimo previsto.

2.) Entità dell'offerta economica (fino a 25 punti):

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica, la Commissione di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei candidati risultati idonei e attribuirà il punteggio economico, calcolato secondo la seguente formula:

$$P_o = (25 \times I_{oem} / I_o)$$

Dove:

P_o = Punteggio dell'offerta

25 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_{oem} = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione formulerà la graduatoria delle offerte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della ditta che avrà riportato il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La Regione Campania si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione sia per irregolarità formali che per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Amministrazione medesima.

Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti o l'impresa aggiudicataria non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio.

L'Amministrazione Regionale si riserva di acquisire, successivamente all'aggiudicazione provvisoria, e preventivamente all'aggiudicazione definitiva, le informazioni antimafia ai sensi dell'art. 10 de D.P.R. n. 252/1998 e, qualora risultassero, a carico dell'Impresa partecipante in forma singola, associata, consorziata e/o società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dell'Impresa concorrente dalla presente procedura di gara. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di escludere le Imprese per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 692/82.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e di richiedere all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta procedendo ai sensi dell'art. 88 (art. 87, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come sostituiti dall'art. 4-*quater*, comma 1, lettera c), della Legge n. 102/2009).

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

ART. 13 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione di gara è composta da un Presidente e da quattro componenti con specifica professionalità nominati dal Dirigente del Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'A.G.C. 06 della Giunta Regionale della Campania, coadiuvata da un segretario. La Commissione di gara, sulla base dei criteri indicati al precedente art. 12, perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara secondo la seguente procedura:

- La Commissione di gara in seduta pubblica, prima di procedere all'apertura delle buste delle domande presentate, effettua il sorteggio per espletare il controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art. 48 -comma 1 - del D. Lgs. n. 163/2006 e quindi, definito ciò, passa all'esame della documentazione di cui alla busta A valutando la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;
- successivamente, la Commissione, in seduta riservata, valuta il valore tecnico delle offerte;
- in seguito la Commissione, in seduta pubblica, valuta il contenuto economico delle offerte, procedendo poi, previa eventuale valutazione dell'anomalia, ai sensi dagli artt. 86 e 87 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come modificati dalla Legge 03.08.2009, n. 102, alla formulazione della graduatoria e alla conseguente proposta di aggiudicazione da formulare all'Amministrazione.

ART. 14 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera.

ART. 15 - DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA ALLA G.U.U.E.

Il Bando di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 3/03/2010

ART. 16 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il verbale di aggiudicazione provvisoria sarà vincolante solo dopo l'approvazione che avverrà con apposito decreto dirigenziale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine stabilito dall'Amministrazione Regionale con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il Capitolato Speciale d'Appalto e l'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

ART. 17 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

L'Impresa aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, nonché delle connesse attività amministrative per la durata prevista dall'appalto.

ART. 18 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto di concedere, anche di fatto, in subappalto in tutto o in parte oppure a cottimo i servizi oggetto del presente appalto.

ART. 19 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. n. 196/2003): a tale proposito, i soggetti preposti al trattamento dei dati per conto della Regione Campania saranno nominati dal Coordinatore dell'A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica - Incaricati Esterni delle operazioni di trattamento dei dati personali.

L'Impresa aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. L'Impresa aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 20 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dei servizi oggetto del presente capitolato avverrà con le seguenti modalità :

- acconto del 10% dell'importo aggiudicato - previa emissione di regolare fattura - all'atto della stipula del contratto ;
- il rimanente 90% dell'importo sarà corrisposto - previa emissione di regolare fattura e consegna di relazione illustrativa dell'attività svolta - in n. 3 tranches con cadenza semestrale, ognuno pari al 30% dell'importo aggiudicato.

A garanzia dell'ultima rata, da corrispondere presumibilmente con delle attività ancora in corso di completamento, l'aggiudicatario produrrà fideiussione bancaria o polizza assicurativa di uguale importo, della durata di 12 mesi, che potrà essere svincolata all'atto dell'ultimazione delle lavorazioni e dietro presentazione di dettagliata relazione finale.

ART. 21 - ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che sarà a carico dell'Amministrazione Regionale.

ART. 22 - NORMATIVA APPLICABILE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare di gara e con il Capitolato Speciale d'Appalto, il rapporto contrattuale risulterà soggetto alle disposizioni in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, nonché alle norme, in quanto applicabili, del Codice Civile e del "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009.

ART. 23 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, l'Appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, sono suscettibili di trattamento da parte della Regione Campania.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

La Regione Campania garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità su indicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'aggiudicatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

I dati personali possono essere comunicati ai seguenti soggetti:

- la società di informatica o altre società della cui collaborazione la Regione Campania si avvale;
- gli organi della Pubblica Amministrazione per l'espletamento dei loro compiti di istituto, in attuazione di disposizioni di legge;
- le società che gestiscono servizi postali informatizzati o forniscono alla Regione Campania altri servizi collaterali;
- i consulenti legali, tributari e finanziari della Regione Campania.

L'Impresa aggiudicataria ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 7 e segg. del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Marca da bollo

€ 14,62

Allegato A/1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le Giunta Regionale Campania
Assessorato alla Ricerca Scientifica
Area Generale di Coordinamento 06
Settore 02 "Analisi, progettazione e
gestione sistemi informativi"
Via Don Bosco n. 9/E
80143 - Napoli

Oggetto: **Affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "De Minimis" concesse alla Piccole e Medie Imprese a valere sull'O.O. 5.2 - Attività sub B) - del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 . C.I.G. 04264372F1 - CUP B61I10000000006 . Importo € 750.000,00 (Settecentocinquantamila/00 Euro) al netto dell'I.V.A., oltre € 0,00 (zero/00 Euro) per oneri di sicurezza da interferenza in quanto non vi sono interferenze per attività lavorativa.**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____, Prov. (____), in qualità di _____ dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Prov. (_____), alla Via/Piazza _____, n. _____, e sede operativa in _____ Prov. (_____), alla Via/Piazza _____, n. _____, Partita I.V.A. n. _____, con la presente

CHIEDE

che l'Impresa sopra rappresentata venga ammessa a partecipare alla procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., indetta dal Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania, di cui all'oggetto, come:

Impresa singola

Oppure

- Capogruppo** di un'Associazione Temporanea d'Imprese o di un Consorzio di imprese o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Oppure

- Capogruppo** di un'Associazione Temporanea d'Imprese o di un Consorzio di imprese o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Oppure

- Impresa mandante** di un'Associazione Temporanea d'Imprese o di un Consorzio di imprese o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

(indicare)

Oppure

- Impresa mandante** di un'Associazione Temporanea d'Imprese o di un Consorzio di imprese o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

(indicare)

(luogo e data)

TIMBRO E FIRMA
(per esteso e leggibile)

N.B. La Domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, se procuratore, a pena di esclusione, copia non autenticata della procura speciale.

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Dichiarazione dell'Impresa concorrente
Art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*) dell'Impresa (*o del raggruppamento, etc*) con sede legale e/o sede operativa in (Prov.) alla Via/Piazza n. , C.a.p. e Partita I.V.A. n. ,

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta all'Albo ex art. 13 del D. Lgs. n. 385/1993;
- che per l'Impresa ed i suoi legali rappresentanti o amministratori non sussistono le cause di esclusione dai pubblici appalti e di stipula dei relativi contratti di cui all'art. 38, comma 1, lettere da *a*) a *m-ter*), del D. Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- che per l'Impresa ed i suoi legali rappresentanti o amministratori non sussistono le cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 45, comma 2, lettere da *a*) a *g*), della Direttiva n. 2004/18/CE;
- che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i., in quanto:
 - a) non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
oppure, in alternativa:
 - b) si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso;
- che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 13, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge n. 248/2006;
- che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);
- che per l'Impresa non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (*Testo Unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);
- che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (*Testo Unico di sicurezza sul lavoro*), non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, e che formulerà l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori anche in relazione delle recenti disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 81/2008, in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportate dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;

- che l'Impresa ha osservato, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che per l'Impresa non ricorre ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che nei confronti della medesima Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comunque comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248 e di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008, così come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- che nei confronti dell'Impresa, negli ultimi cinque anni, non è pendente procedimento e non sono stati estesi gli effetti di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei confronti dell'Impresa non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva n. 2004/18/CE;
- che per l'Impresa non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione di precedenti prestazioni affidate dalla Regione Campania e/o altre Stazioni appaltanti che hanno bandito le gare e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio di recenti attività professionali, accertato con qualsiasi prova dalle medesime Stazioni appaltanti;
- che l'Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
- che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, nonché di premi assicurativi obbligatori per legge, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- che l'Impresa mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L., e che è in regola con i relativi versamenti (assolvimento degli obblighi contributivi) ai fini dell'acquisizione d'ufficio da parte della Stazione appaltante del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 (Legge "anticrisi");
- che l'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- che l'Impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero

che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

- che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, così come modificato dall'art. 40, comma 5, Legge n. 133/2008;
- che l'Impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato "Programma", nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la prestazione di servizi, parti integranti del Bando stesso;
- che il numero di Fax dove potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del successivo controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 21.04.2006, n. 163 e s.m.i. è il seguente:
- che l'Impresa è informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ed esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE

- che non sussiste, rispetto ad altra Impresa partecipante alla medesima procedura di affidamento, una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (lett. *m-quater*, comma 1 dell'art. 38 D. Lgs. 163/2006, così come aggiunta dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 25.09.2009, n. 135);

(Luogo e data)

Firma
(per esteso e leggibile)

N.B. La Dichiarazione sostitutiva deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, se procuratore, a pena di esclusione, copia non autenticata della procura speciale.

**Dichiarazione sostitutiva art. 38 lett. c) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.
- Cessati dalla carica -**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, altro*) della società (*o del raggruppamento, etc*)
..... sede Provincia indirizzo
..... Cap P. IVA

DICHIARA

ai sensi dell'art. 38, lett. c) ultimo periodo, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., che nel triennio antecedente la pubblicazione del Bando di gara:

- non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o aventi la qualifica di direttore tecnico (e più precisamente: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

oppure

- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o aventi la qualifica di direttore tecnico (e più precisamente: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio), di seguito elencati:

Nome e cognome nato a il ruolo svolto
nell'azienda dal/...../20..... fino al/...../20.....

Nome e cognome nato a il ruolo svolto
nell'azienda dal/...../20..... fino al/...../20.....

Nome e cognome nato a il ruolo svolto
nell'azienda dal/...../20..... fino al/...../20.....

DICHIARA INOLTRE

che nei confronti di tali soggetti:

- non è stata pronunciata alcuna sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Dir. 31 marzo 2004, n. 2004/18/CE;

oppure

che nei confronti del:

Nome e cognome nato a il ruolo svolto nell'azienda
..... dal/...../20..... fino al/...../20.....

Nome e cognome nato a il ruolo svolto nell'azienda
..... dal/...../20..... fino al/...../20.....

Nome e cognome nato a il ruolo svolto nell'azienda
..... dal/...../20..... fino al/...../20.....

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato (*indicare se intervenuta la riabilitazione ex art. 178 c.p.p.*)

oppure, è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (*indicare se intervenuta la riabilitazione ex art. 178 c.p.p.*)

oppure, è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (*indicare se intervenuta l'estinzione del reato e art. 445 c.p.p., comma 2*), per i seguenti reati:

.....

e la società ha adottato le seguenti misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

(Luogo e data)

Firma
(per esteso e leggibile)

N.B. La Dichiarazione sostitutiva deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, se procuratore, a pena di esclusione, copia non autenticata della procura speciale.

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**Dichiarazione del concorrente
Art. 38, lett. b) e c) del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.**

Il sottoscritto in qualità di (*titolare, socio, socio accomandatario, direttore tecnico, procuratore generale, institore, amministratore*) della società (*o del raggruppamento, etc*) sede Provincia indirizzo Cap P. IVA

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 38, lett. b) e c), D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.:

- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31 maggio 1965, n. 575;

oppure

- che nei propri confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31 maggio 1965, n. 575;

DICHIARA INOLTRE

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Dir. 31 marzo 2004, n. 2004/18/CE;

oppure

- che nei propri confronti sussistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ed in particolare:

(breve descrizione della condanna)

(Luogo e data)

Firma
(per esteso e leggibile)

N.B. La Dichiarazione sostitutiva deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, se procuratore, a pena di esclusione, copia non autenticata della procura speciale.

Marca da bollo

€ 14,62

Allegato A/5

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Spett.le Giunta Regionale Campania
Assessorato alla Ricerca Scientifica
Area Generale di Coordinamento 06
Settore 02 "Analisi, progettazione e
gestione sistemi informativi"
Via Don Bosco n. 9/E
80143 - Napoli

Oggetto: **Affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "De Minimis" concesse alla Piccole e Medie Imprese a valere sull'O.O. 5.2 - Attività sub B) - del P.O.R. Campania FESR 2007/2013. C.I.G. 04264372F1 - CUP B61I10000000006 . Importo € 750.000,00 (Settecentocinquantamila/00 Euro) al netto dell'I.V.A. , oltre € 0,00 (zero/00 Euro) per oneri di sicurezza da interferenza in quanto non vi sono interferenze per attività lavorativa.**

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____ , n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n _____, con la presente

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria del costituendo RTI/Consorzio _____

e

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____ , n. _____, con codice fiscale n. _____

e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio
_____;

e

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio
_____;

OFFRE/OFFRONO

per i servizi di istruttoria e attuazione, oggetto del presente appalto, sul prezzo posto a base di
gara, il ribasso percentuale unico del
_____ % (_____ %).

Nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire aggiungere:

Dichiara che le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37, comma 4, D. Lgs
12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

Descrizione della quota parte di servizi _____

Impresa _____
importo (o percentuale) _____

Descrizione della quota parte di servizi _____

Impresa _____
importo (o percentuale) _____

Descrizione della quota parte di servizi _____

Impresa _____
importo (o percentuale) _____

Allega

- **le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta.**

(Luogo e data)

Il/I concorrente/i

(Timbro e firma leggibili)

N.B. La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione (art. 72, R.D. 827/1924).

Nel caso di Consorzi di imprese o A.T.I. non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.



Allegato B
La tua
Campania
cresce in
Europa

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento 06
“Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”
Settore 02 “Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

CIG: 04264372F1

CUP: B61I10000000006

Procedura aperta

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA E
ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI “DE MINIMIS”
CONCESSE ALLE PMI CON IL “REGIME DI AIUTI ICT”, AP-
PROVATO CON D.D. N. 103 DEL 7/04/2009 E PUBBLICATO
SUL BURC N. 24 DEL 20/04/2009, A VALERE SULL’O.O. 5.2 –
ATTIVITA’ SUB B) – DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013**

INDICE

ART. 1 - PREMESSA E DEFINIZIONI	pag. 3
ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE.....	pag. 3
ART. 3 - OGGETTO DELLA GARA E CODICI DI RIFERIMENTO	pag.4
ART. 4 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI.....	pag. 4
ART. 5 - PUBBLICITA' DELL'APPALTO.....	pag. 4
ART. 6 - NATURA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	pag. 5
ART. 7 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	pag. 8
ART. 8 - ACQUISIZIONE SOFTWARE E DOCUMENTAZIONE.....	pag. 8
ART. 9 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	pag. 9
ART. 10 - RISCHI E DANNI	pag. 9
ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'	pag. 9
Art. 12 - CONTROLLI.....	pag. 9
Art. 13 - PENALI	pag. 10
ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 10
ART. 15 - ESECUZIONE IN DANNO	pag. 10
ART. 16 - RESPONSABILITA' CIVILE.....	pag. 10

ART. 1 - PREMESSA E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto descrive le modalità di presentazione delle offerte e la disciplina della procedura di gara, nonché le disposizioni fondamentali di regolamentazione dei servizi oggetto dell'appalto. Sarà utilizzata la terminologia, come di seguito specificata:

Committente: Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'A.G.C. 06 della Giunta Regionale della Campania;

Bando: il Bando di gara;

Capitolato: il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

Regime per la concessione degli aiuti I.C.T.: Bando "Agevolazioni De Minimis ex Reg. (CE) n. 1998/2006 per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione (ICT), approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 20/04/2009";

Offerenti: le Imprese singole, le Associazioni Temporanee d'Impresa (A.T.I.) ed i Consorzi di imprese, che partecipano al Bando di gara;

P.O. Campania FESR 2007-2013: Programma Operativo Regione Campania FESR 2007-2013;

O.O. 5.2: Obiettivo Operativo 5.2 del P.O.R. Campania FESR 2007/2013;

Aggiudicatario, Soggetto Gestore: il soggetto e/o persona giuridica cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto;

Contratto: il contratto d'appalto che, a seguito di aggiudicazione della presente gara, il Committente stipulerà con l'Aggiudicatario (artt. 1655 e seguenti del Codice Civile);

Parti: la Regione Campania e l'Aggiudicatario;

Imprese concorrenti ex art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: Imprese che svolgono servizi bancari e finanziari.

ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.

La procedura di gara è affidata al Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'A.G.C. 06 (Settore espletante: Tel. 081.7968400 , Fax: 081.5990098) che stipulerà il contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Massimo Fiamingo (Tel. 081.7968140; eMail: m.fiamingo@maildip.regione.campania.it).

La documentazione di gara è presente sul sito web della Giunta Regionale della Campania (www.regione.campania.it) alla sezione "Società dell'Informazione", raggiungibile dalla *home page* attraverso il *link* che compare sulla colonna destra del sito e raffigurato di seguito:



Società dell'Informazione

al cui interno compare la sezione Bandi POR 2007-2013.

In alternativa potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso la segreteria del Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi", Via Don Bosco n. 9/E, 80141 - Napoli, Tel. 081 7968400 - Fax 081 5990098.

Il Codice Identificativo di Gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **04264372F1**.

Il Codice Unico di Progetto per investimenti pubblici (CUP) è: **B61I10000000006**.

ART. 3 - OGGETTO DELLA GARA E CODICI DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalto ha per oggetto l'appalto in un unico lotto e mediante procedura aperta (pubblico incanto) con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 55, comma 5, e 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), per l'affidamento dei servizi inerenti le attività connesse all'istruttoria e alla attuazione del Bando "Agevolazioni De Minimis ex Reg. (CE) n. 1998/2006 per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione (ICT), approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 20/04/2009", e comprensive della gestione di tesoreria.

Categoria del servizio: 6

Denominazione del servizio: Servizi bancari e finanziari

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814

(*Allegato II A della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30 aprile 2004, n. L 134*).

ART. 4 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

Le Imprese concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara presentando quesiti in forma scritta fino a 7 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle Domande di partecipazione, di cui all'art. 8 del Disciplinare di gara.

I quesiti dovranno pervenire **tramite e-mail** al Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo: **m.fiamingo@maildip.regione.campania.it /**

I medesimi quesiti dovranno essere intestati a: Regione Campania - AGC 06 - Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi", alla c.a. del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Massimo Fiamingo, ed avere ad oggetto: "**FAQ - Procedura aperta. Affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione della agevolazioni "De Minimis" concesse alle PMI con il "Regime di aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009, a valere sull'O.O. 5.2 - Attività sub B) - del P.O.R. Campania FESR 2007-2013**".

Le risposte ai quesiti saranno fornite in forma scritta e pubblicate **esclusivamente** sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it alla sezione "Società dell'Informazione", raggiungibile dalla *home page* attraverso il *link* che compare sulla colonna destra del sito e raffigurato di seguito:



Società dell'Informazione

al cui interno compare la sezione Bandi POR 2007-2013.

ART. 5 - PUBBLICITA' DELL'APPALTO

Il presente appalto rientra nell'applicazione della disciplina del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e pertanto il Bando di gara è pubblicato su:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.);
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.);

- Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), unitamente alla documentazione di gara e suoi allegati;
- Sito Internet della Regione Campania www.regione.campania.it alla sezione "Società dell'Informazione", raggiungibile dalla *home page* attraverso il *link* che compare sulla colonna destra del sito e raffigurato di seguito:



Società dell'Informazione

al cui interno compare la sezione Bandi POR 2007-2013.

- N. 2 (due) quotidiani a tiratura nazionale;
- N. 2 (due) quotidiani aventi particolare diffusione regionale.

ART. 6 - NATURA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il servizio in appalto ha per oggetto le attività necessarie per supportare lo svolgimento dei compiti di competenza del Settore 02 "Analisi, progettazione e gestione sistemi informativi" dell'A.G.C. 06 della Giunta Regionale della Campania in relazione al Bando "Agevolazioni De Minimis ex Reg. (CE) n. 1998/2006 per l'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione (ICT)", approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 20/04/2009.

In particolare, le attività da realizzare saranno relative alle seguenti fasi:

- istruttoria formale e documentale di n. 2.183 (duemilacentottantatre) domande di cofinanziamento presentate e valutazione della ammissibilità e congruità delle spese ai fini del calcolo delle agevolazioni.**

Il Soggetto Gestore è tenuto a svolgere i seguenti compiti, quali:

- acquisizione dei plichi contenenti le richieste di agevolazioni dagli uffici del Settore 02 "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" dell'A.G.C. 06 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica della Regione Campania;
- accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di gara e verifica formale della documentazione presentata dalle singole imprese, richiedendo loro direttamente ogni eventuale ulteriore documento, dato e/o informazione ritenuti opportuni per il completamento degli accertamenti istruttori;
- valutazione della ammissibilità e congruità delle spese con il relativo calcolo delle agevolazioni erogabili, il cui ammontare sarà poi comunicato all'Amministrazione Regionale ai fini del decreto di approvazione della graduatoria;
- predisposizione anche su supporto informatico standardizzato delle relazioni istruttorie contenenti le informazioni necessarie per la successiva valutazione dei progetti da parte della Commissione Tecnica prevista dal Regime per la concessione degli aiuti I.C.T. - nominata con decreto a parte del Dirigente del Settore 02 "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" -, con indicazione delle pratiche istruite positivamente e la specifica, per quelle non ammesse, del motivo dell'esclusione. Lo strumento sarà realizzato in accordo con il Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2 o suo delegato;
- riconsegna delle pratiche man mano che saranno state istruite, verificate formalmente ammissibili e determinate nell'ammontare delle spese oggetto delle agevolazioni al Responsabile del Procedimento per consentirne la tempestiva trasmissione al Presidente della suddetta Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti e l'attribuzione del punteggio.
- aggregazione e gestione dei dati desunti dalle predette attività attraverso la realizzazione di uno specifico *Data base*.

Tutte le suddette attività previste dalla fase sub a) dovranno essere inderogabilmente completate entro e non oltre il termine di 3 (tre) mesi dalla data del Verbale di consegna dei lavori, pena l'applicazione delle sanzioni previste dai successivi artt. 13 e 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

b) acquisizione delle accettazioni da parte delle Imprese e della relativa documentazione integrativa richiesta

Successivamente alla approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito di cui al Regime per la concessione degli aiuti I.C.T. , il Soggetto Gestore, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. , invierà alle imprese l'Atto di impegno e richiesta di anticipazione di cui all'Allegato n. 7 del Regime per la concessione degli aiuti I.C.T., per acquisire le previste accettazioni del decreto di concessione del contributo, nonché la documentazione integrativa necessaria alla erogazione dei contributi secondo le modalità previste dal regime di aiuti I.C.T. In caso di mancata accettazione del decreto di concessione del contributo da parte delle imprese ad esso ammesse, il Soggetto gestore procederà allo scorrimento della graduatoria e alle relative comunicazioni scritte a mezzo raccomandata a.r., a favore delle imprese utilmente collocate immediatamente dopo, i cui progetti risultassero idonei ma precedentemente non finanziabili per mancanza di fondi. In ogni comunicazione da inviare alle imprese, il soggetto gestore dovrà precisare che tutte le documentazioni richieste , oggetto o meno della modulistica allegata al Regime di aiuti I.C.T. , nonché ogni relativa istanza , dovranno pervenire unicamente alla sede operativa del Soggetto gestore stesso, esattamente individuata ed ubicata comunque nel territorio della Regione Campania.

c) gestione delle procedure inerenti l'erogazioni dei contributi

Il Soggetto Gestore è tenuto ad attuare tutte le operazioni amministrative e contabili necessarie a gestire l'erogazione dei contributi secondo le modalità previste dal Bando di "Agevolazioni *De Minimis*"; in caso di erogazione di anticipi dovrà acquisire le polizze fidejussorie verificandone la correttezza formale e la corrispondenza a quanto previsto dall'allegato n. 8 Regime di aiuti I.C.T. Al fine di consentire all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 il puntuale svolgimento delle funzioni di controllo e monitoraggio, il Soggetto Gestore è tenuto a dare tempestiva comunicazione al Committente delle richieste di anticipazione e saldo man mano che gli saranno pervenute.

d) verifiche delle operazioni

Il Soggetto Gestore si impegnerà a svolgere le verifiche delle operazioni previste dal Regime per la concessione degli aiuti I.C.T., garantendo il rispetto della terzietà e dell'autonomia funzionale dei gruppi di lavoro. In particolare, conformemente a quanto prescritto dall'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, le verifiche dovranno tendere ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le richieste di liquidazione del saldo da parte del Beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali. La tipologia delle spese ammissibili è quella prevista dagli artt. 5-6 e 7 del Regime di aiuti I.C.T. , nonché dal "*Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013*" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 7/12/2009.

Le verifiche comprendono procedure intese a evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione. Le verifiche di cui sopra, comprendono le seguenti procedure:

- verifiche amministrative di tutte le domande di pagamento presentate dai Beneficiari del Regime di aiuti;
- verifiche *in loco* di singole operazioni.

d.1 verifiche amministrative di tutte le domande di pagamento presentate dai beneficiari

In corso di attuazione delle operazioni da parte delle Imprese beneficiarie, il Soggetto Gestore è tenuto a verificare tutta la documentazione delle rendicontazioni finali relativa alle operazioni ammesse a contributo; tale attività dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento, nonché dalle specifiche indicazioni della Regione Campani in merito (es. Linee Guida per i controlli di primo livello, *check list* specificamente rivolte alla verifica delle operazioni dei *Regimi di aiuto*, ecc.), al fine di determinare la spesa definitivamente ammissibile al contributo, nel rispetto delle modalità e tempi previsti dal Regime di Aiuti ICT per l'erogazione. Tale verifica dovrà attestare che le spese dichiarate siano corrispondenti al piano approvato, siano state realmente sostenute in base alla documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario e siano ammissibili ai sensi delle norme comunitarie e nazionali in materia, nonché ai sensi del Regime di Aiuti ICT cui si riferiscono. Qualora si verificano degli scostamenti tra le spese documentate dal Beneficiario e quelle previste dal piano approvato, il Soggetto Gestore dovrà accertare se la variazione di spesa sia ammissibile e se sia conforme a tutto quanto previsto dal Regime di Aiuti ICT, acquisendo parere positivo in merito dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.2 o suo delegato. Le verifiche amministrative devono essere documentate mediante l'utilizzo di apposite *check list* relative a ciascun controllo - utilizzando la modulistica allegata al "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007/2013" - ove si evidenziano il soggetto che ha svolto la verifica, il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica, nonché i provvedimenti presi in relazione alle irregolarità riscontrate: in ogni caso, la tempistica di esecuzione delle verifiche amministrative e la modulistica appropriata dovranno essere concordate con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.2 o suo delegato.

d.2 verifiche in loco di singole operazioni

Sia durante la realizzazione dei programmi di investimento che successivamente alla loro conclusione da parte delle Imprese, ma comunque preliminarmente alla erogazione del saldo, il Soggetto Gestore dovrà verificare attraverso controlli e ispezioni presso le aziende beneficiarie la sussistenza dei requisiti previsti dal Regime di aiuti ICT e l'effettiva esecuzione degli investimenti e delle spese indicate nel piano approvato. Le verifiche in loco dovranno essere effettuate a campione - in una percentuale minima che dovrà essere evidenziata nell'Offerta Tecnica - in base a una metodologia che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 13, punto 3, del Reg. (CE) n. 1828/2006, tenga conto del grado di rischio identificato dal Soggetto Gestore in rapporto al tipo di Beneficiari e operazione interessati. Le attività di controllo devono essere svolte conformemente alla normativa comunitaria e nazionale nonché alle procedure di controllo appositamente previste dalla Regione. Le verifiche in loco devono essere documentate mediante l'utilizzo di apposite *check list* e verbali di sopralluogo relativi a ciascuna verifica ove si evidenziano il soggetto che ha svolto la verifica, il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica, i provvedimenti presi in relazione alle irregolarità riscontrate: in ogni caso, le modalità per la determinazione del campione, la tempistica di esecuzione delle verifiche in loco e la modulistica appropriata dovranno essere concordate con il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.2 o suo delegato.

e) gestione della tesoreria

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente attuazione degli interventi, il Soggetto Gestore deve assicurare un sistema di tesoreria che consenta il pagamento dei contributi alle Imprese nel rispetto dei tempi previsti dal Regime di aiuti ICT e/o dal contratto stipulato con il Committente. In particolare, il Soggetto Gestore dovrà accendere apposito conto corrente bancario - senza spese per la sua tenuta - e con potere di traenza da parte del Gestore stesso, da dedicare esclusivamente alla movimentazione delle risorse finanziarie relative ai programmi di investimento cofinanziati dal Regime di aiuti ICT. Le varie operazioni bancarie in entrata ed uscita del conto dovranno essere coerenti con il fabbisogno generato dai tempi di esecuzione degli interventi previsti dai Beneficiari. A tal fine il Soggetto Gestore dovrà richiedere in tempo utile al Responsabile dell'O.O. 5.2 del P.O. FESR 2007-2013 della Regione Campania di di-

sporre il trasferimento dei fondi necessari a far fronte agli stati di avanzamento delle operazioni.

Con cadenza bimestrale il Soggetto Gestore trasmetterà al Committente l'estratto del conto dedicato e una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi, comprensiva degli accreditati effettuati in favore dei singoli Beneficiari corredati da importi, data di esecuzione dei pagamenti, estremi dei bonifici.

f) conservazione dei documenti

Il Soggetto Gestore assicura tramite procedure adeguate che tutti i documenti relativi alle spese sostenute e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Il Soggetto Gestore trasmette tutta la documentazione utile per permettere alla Regione Campania l'elaborazione e la presentazione dei rapporti annuali e finali di esecuzione alla Commissione di cui alla lettera i) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Il Soggetto Gestore tiene a disposizione della Commissione Europea e della Regione Campania, per i successivi tre anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Commissione medesima, i documenti che attestano l'avvenuto trasferimento delle risorse al Beneficiario.

g) monitoraggio degli interventi

Il Soggetto Gestore si impegna a svolgere le attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle singole operazioni dallo stesso gestite, in conformità alla normativa e alle procedure di riferimento predisposte dalla Regione Campania. Il Soggetto Gestore rileverà direttamente i dati di monitoraggio connessi ad ogni singola operazione, opererà le necessarie verifiche di veridicità dei dati e poi li inserirà nell'apposito sistema informativo approntato dalla Regione Campania. L'aggiornamento dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale di ogni singola operazione deve essere svolto ogni bimestre.

Pertanto, il Soggetto Gestore è tenuto a :

- realizzare uno specifico *Data base* dei progetti finanziati, da implementare periodicamente, al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi;
- elaborare *Reports* relativi a ciascun progetto finanziato, completi di tutti i dati occorrenti per l'alimentazione del sistema di monitoraggio "Smile" della Regione Campania;
- garantire l'inserimento e l'interoperabilità dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale (aggiornati) di ogni singola operazione con il sistema "Smile" della Regione Campania;

h) gestione delle irregolarità

Il Soggetto Gestore si impegna a rilevare e segnalare prontamente al Committente ogni irregolarità riscontrata durante le verifiche documentali e i controlli in loco e si impegna, altresì, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa o dal regime di Aiuti ICT e/o dal contratto stipulata con il Committente, a mettere in atto tutte le procedure propedeutiche agli eventuali provvedimenti di revoca e recupero del contributo indebitamente percepito (es. informativa all'Impresa beneficiaria ed alla Compagnia di assicurazione ai sensi della Legge n. 241/1990 con termine per chiarimenti e/o integrazioni di merito). Gli importi recuperati, che verranno fatti versare sul conto corrente bancario dedicato sopradescritto, dovranno essere poi specificamente evidenziati nella successiva relazione trimestrale e restituiti alla Regione Campania all'atto della chiusura del conto corrente bancario del Soggetto Gestore.

ART . 7 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, così come sopra descritto all'art. 6, dovrà essere svolto nel territorio della Regione Campania, nell'ambito del quale il Soggetto gestore individuerà una o più proprie sedi operative.

ART. 8 - ACQUISIZIONE SOFTWARE E DOCUMENTAZIONE

Tutto il software di cui all'art. 6 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, verrà acquisito dalla Regione Campania in licenza d'uso a tempo indefinito, così come verrà acquisita tutta la relativa documentazione tecnica.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto è tenuta a consegnare le eventuali licenze d'uso rilasciate dalle Ditte proprietarie del software intestate alla Regione Campania.

ART. 9 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità nel caso che il fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano la privativa.

L'Impresa aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione Regionale.

Il fornitore, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione Regionale contro eventuali azioni o rivendicazioni di terzi.

L'Amministrazione Regionale può attivare, a spese dell'Impresa aggiudicataria, tutte le iniziative di difesa o transazione necessarie.

ART. 10 - RISCHI E DANNI

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i rischi derivanti dalla perdita o danneggiamento degli atti afferenti il servizio.

ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione Regionale da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per negligenza e colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'Impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui all'appalto.

E' fatto carico all'Impresa aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di partecipare, in forma diretta e/o indiretta, alle agevolazioni oggetto del Regime di aiuti ICT, ovvero di creare conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 12 - CONTROLLI

Il Committente si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Impresa aggiudicataria.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, il Committente intimerà all'Impresa aggiudicataria, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di 30 gg, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che l'Impresa aggiudicataria non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 14 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 13 - PENALI

In caso di ritardi rispetto ai tempi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e/o indicati nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario, il Committente applicherà una penale pari a Euro 7.500,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo fino a una massimo di Euro 75.000,00, oltre il quale l'Amministrazione Regionale si riserva di avvalersi della cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto ai sensi dell'art. 1455 c.c. di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione del servizio per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria;
- cessione in subappalto in tutto od in parte del servizio;
- cessione anche parziale del presente contratto;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari all'importo massimo di cui all'art. 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi inadempienze che compromettono l'immagine della Regione Campania;

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, si verifica di diritto per effetto di unilaterale dichiarazione della Regione Campania a mezzo lettera raccomandata A/R e comporta l'introito a titolo di penale della cauzione prestata, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 15 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione del contratto, di revoca o di grave inadempienza dell'Impresa Aggiudicatario, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare al secondo classificato la esecuzione del servizio, in danno del primo aggiudicatario o, ricorrendone le condizioni, di affidare l'appalto a trattativa privata ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente con l'indicazione del nuovo termine di esecuzione del servizio e dell'importo relativo.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute anche attraverso compensazione con eventuali crediti maturati.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non libera l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui possa essere incorsa.

ART. 16 - RESPONSABILITA' CIVILE

L'Impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto della stessa ditta quanto dell'Amministrazione Regionale o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione Campania da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse alla stessa mossa da terzi.